

REGIONE TOSCANA

TAVOLO PER LA COOPERAZIONE CON L'AMERICA LATINA

Scheda di sintesi della proposta di lavoro.

Per l'anno 2007/2008

Gruppo di lavoro: Colombia

Le schede, debitamente compilate devono essere inviate via e-mail a:

- **Ilaria Salvi (coordinatore Tavolo America Latina):**
isalvi@comune.follonica.gr.it
- **Greta Costantini (Segretariato Tecnico):**
medina@medina.it ; greta.costantini@virgilio.it
- **Segretariato operativo (IAO):**
cdt@iao.florence.it
- **Susanna Guidotti (Regione Toscana – Settore Attività Internazionali):**
susanna.guidotti@regione.toscana.it

I. MODULO DI COMPILAZIONE DATI.

GRUPPO : COLOMBIA	
Persona di riferimento	Greta Costantini
Organizzazione	Associazione Medina
Indirizzo:	C.so Matteotti, 150- 50032 -Borgo San Lorenzo (FI)
Tel.:	055 8496206
Fax:	055 8496206; 055 8457962
E-mail del referente:	medina@medina.it ; greta.costantini@virgilio.it

Titolo della proposta:	Il teatro di genere come strumento per lo sviluppo della coesione sociale e dell'identità femminile in Colombia.
Settore/i d'intervento (riferito ai settori individuati tra le priorità del Tavolo per la Cooperazione con America Latina): ¹	Settori tematici: 3) Valorizzazione e tutela del patrimonio territoriale: risorse naturali, sociali e culturali e 4) Diritti umani e inclusione sociale: promozione della cultura di pace, sviluppo umano integrato, coesione sociale.
Localizzazione (Paese/i, Regione, città, ecc..) ²	Colombia, Valle del Cauca, Santiago de Cali

Partners che aderiscono alla proposta (iscritti al Tavolo Regionale America Latina):	Comunità Montana del Mugello, Comune di Follonica, Comune di Roccastrada, Fondazione Pontedera Teatro, Istituzione Centro Nord-Sud, Ass. Pro-colombia, COOPI Toscana, Dip.to Scienze delle Costruzioni-Fac. Architettura-UNIFI, Ai. Bi. Ass. Amici dei Bambini. Medici per i Diritti Umani, DIAF-UNIFI.
Altri partnes	
Partner locali:	Teatro La Mascara, EDUPAR (Asociación Educativa para la participación y la convivencia ciudadanas), Fundación Si Mujer, Secretaria de Turismo y Cultura del Municipio de Santiago de Cali, Cámara de Comercio "Parque Soft", Associazione CAMAWARI-Associazione indigena Awa (Nariño).

Totale del cofinanziamento messo a disposizione dal gruppo di lavoro³	107.000,00	€	=	57,22	% dei costi totali
Totale del contributo richiesto al Tavolo⁴	80.000,00	€	=	42,78	% dei costi totali
Totale dei costi della proposta	187.000,00 €				
Durata della proposta	12	Mesi			

1 Si ricorda che saranno prioritari i progetti che svilupperanno macroaree tematiche in paesi diversi o progetti in un'unica area che prevedano integrazioni settoriali, privilegiando la progettazione d'ampio respiro e grande incidenza.

² Idem

3 Sarà data priorità ad iniziative con adeguate capacità di cofinanziamento da parte dei soggetti proponenti/partecipanti. Si ricorda che il cofinanziamento deve essere cash e che l'apporto in beni materiali, buste paga, ecc, non costituisce un contributo cash, ma si determina come in kind.

4 In considerazione delle risorse in dotazione del Tavolo AL si consiglia di attestare il contributo richiesto intorno agli 80.000 euro.

II. Dettaglio della proposta di lavoro.

1. Congruità con le politiche regionali:

1.1 Indicare quali politiche, in coerenza con il Piano Regionale per la Cooperazione Internazionale e con i documenti strategici del Tavolo di Coordinamento per l'America Latina, questa proposta di lavoro intende perseguire e perchè.

L'idea che sta alla base della presente proposta interpreta, in maniera coerente, le indicazioni del **Piano Regionale della Cooperazione Internazionale 2007-2010** fin dalle sue proposizioni iniziali sposando politiche chiare di **contrasto alla cultura del conflitto** (così forte in Colombia), ponendosi obiettivi di **riconciliazione e ricomposizione** sociale, misurandosi con i problemi delle **donne delle comunità più marginali**, i *desplazados*, e delle loro famiglie, dove vivono gli "ultimi degli ultimi": **i bambini**. La **partecipazione e il sostegno delle iniziative di prevenzione dei conflitti, di pace, di dialogo e riconciliazione**, attuate attraverso gli strumenti della **valorizzazione delle risorse umane**, con particolare **attenzione alle politiche di genere**, sono le finalità centrali della proposta. Ma essa stessa vuole essere declinata e concretizzata attraverso due delle priorità tematiche che il Piano individua per l'America Latina: **"Pace, processi di riconciliazione, diritti umani e inclusione sociale"** e **"Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e culturali"**. Questa impostazione è congruente anche con le **Linee Strategiche del Tavolo America Latina** che, per l'anno 2007-2008, ha indicato tra le sue priorità tematiche quella della **"valorizzazione e tutela del patrimonio territoriale: risorse naturali, sociali e culturali"** e quella dei **"Diritti umani e inclusione sociale: promozione della cultura di pace, sviluppo umano integrato, coesione sociale"**, privilegiando le iniziative che hanno come beneficiarie le **donne** e indicando fra le prime aree geografiche d'interesse la **Colombia**.

2. Descrizione della proposta:

2.1 Breve descrizione della proposta di lavoro:

La proposta persegue il fine del miglioramento delle condizioni di vita delle donne e delle loro famiglie – con un focus sui problemi dei minori a rischio- delle fasce più povere e discriminate della popolazione di Santiago de Cali (Colombia) e di Nariño, individuate all'interno di insediamenti spontanei delle periferie cittadine, la valorizzazione delle risorse culturali e sociali attraverso il sostegno alle attività dell'Associazione teatrale La Mascara, e la valorizzazione de patrimonio architettonico attraverso il recupero dall'edificio coloniale in degrado sede del Teatro. L'Associazione Teatrale La Mascara nasce a Cali nel 1972 in qualità di ente culturale senza fini di lucro, per l'investigazione, la creazione, la divulgazione e la formazione teatrale; ha contribuito alla formazione della drammaturgia colombiana con più di trenta installazioni e è stato pioniere nell'ambito del teatro popolare e di genere in Colombia. Oltre alla creazione ed installazione di spettacoli, il gruppo teatrale si occupa anche di attività di formazione teatrale e di organizzazione e gestione di eventi culturali, dirette ai settori popolari, privilegiando le donne e, soprattutto, la popolazione sfollata, i cosiddetti *desplazados*, vittima del conflitto armato che da più di quaranta anni destabilizza la Colombia. La proposta si pone come obiettivo generale quello di rafforzare l'informazione, la riflessione e la discussione sulle tematiche di genere e la loro ripercussione su tutte le forme di violenza sociale, attraverso la critica agli aspetti violenti e discriminanti nei confronti del genere femminile che concorrono a formare l'immaginario collettivo colombiano. Lo strumento principale attraverso il quale si vuole promuovere una nuova coscienza collettiva, modellata sui principi della convivenza nel rispetto reciproco, è il teatro. In questo senso, il teatro è un strumento privilegiato per lo sviluppo della convivenza e la promozione dell'inclusione sociale. In realtà il gioco e l'arte sono mezzi eccellenti per l'apprendimento, la socializzazione e il recupero psicologico dal trauma della guerra (su quest'ultimo aspetto intervengono anche le altre forme associative partners di questa proposta, come la Fundación Si-Mujer e EDUPAR), per le persone di qualunque sesso ed età. I beneficiari sono donne capofamiglia e le loro famiglie, sfollate a causa del conflitto armato; i beneficiari individuati vengono dalla Costa Pacifica, dalle aree rurali e dalle città intermedie della regione sud-occidentale colombiana. Questi gruppi del Sud-occidente colombiano, composto da discendenti delle popolazioni africane, sono ricchi di espressioni artistiche e tradizionali che si vogliono valorizzare, anche attraverso il teatro, per favorire l'integrazione culturale. Sul piano pratico, si vuole: 1) provvedere all'organizzazione di momenti d'educazione e sensibilizzazione (a Cali, Nariño e in Toscana) sulle tematiche di genere e discriminazione della donna e sul problema dello sfollamento in Colombia, di formazione sull'espressione teatrale e la gestione di eventi culturali; 2) sistematizzare e diffondere (attraverso la rete di *Convivenza Pacífica*) il processo pedagogico affinché l'esperienza del progetto possa avere maggiore visibilità nel panorama nazionale ed internazionale, generando anche una moltiplicazione degli effetti; 3) riqualificare e ristrutturare l'edificio, sede del gruppo teatrale, per garantire uno spazio idoneo alle sue future rappresentazioni teatrali (edificio coloniale di pregio storico-architettonico acquisito da La Mascara nel 1991 grazie ad una donazione del Ministero dell'Economia) e alle attività di formazione; 4) restituire i risultati del progetto sul territorio toscano con la partecipazione de La Mascara a eventi di sensibilizzazione e a momenti di interscambio sui temi teatrali con la sua controparte toscana; 5)

realizzare una indagine sulle problematiche dei minori che vivono nelle famiglie a rischio delle comunità coinvolte nella proposta.

3. Rilevanza della proposta:

3.1 *Descrivere la rilevanza della proposta in relazione ai bisogni del paese e dei beneficiari target.*

La violenza generata dal conflitto armato in Colombia ha provocato il fenomeno dello sfollamento; l'80% della popolazione sfollata del paese è rappresentata dalle donne ed i maggiori indici di violenza che si registrano si riferiscono al maltrattamento interfamigliare. Da questi dati si evince che affrontare il problema della convivenza sociale in Colombia significa entrare nella problematica di genere e riconoscere la necessità di rafforzare la donna nel suo ambiente territoriale. Per la realizzazione di quest'obiettivo, la ludica e le arti sono mezzi formidabili di apprendimento, socializzazione e recupero psicologico. Il teatro rappresenta anche un mezzo accessibile ai settori popolari, indipendentemente del livello educativo e culturale di questi. Pochi spazi culturali, tuttavia, vedono protagoniste le donne, che vivono un isolamento socioculturale dovuto alla scarsità di spazi fisici adeguati alle attività di ricreazione artistica nella città e alla precarietà di quelli di carattere privato. In questo contesto, sia l'edificio teatrale de La Mascara (che trovandosi in centro-città e di facile accesso) che il gruppo stesso rappresentano un potenziale importante per la diffusione delle arti sceniche con il fine di promuovere l'integrazione sociale.

3.2 *Quali sono i problemi da risolvere e i bisogni da soddisfare?*

Uno degli ostacoli maggiori alla pacifica convivenza sociale è la persistenza di simboli e meccanismi generatori e riproduttori della violenza di genere, ancorati ad una cultura patriarcale. I principali bisogni rilevati sono: la necessità di spazi, anche fisici, di aggregazione e socializzazione in cui operare collettivamente e riconoscersi; conoscere culture e tradizioni diverse e riconoscerne la legittimità; pacificare e rendere costruttive le relazioni sociali fra gruppi distinti che si sono trovati (causa la guerriglia in atto e le conseguenti migrazioni interne) a convivere in un territorio comune; acquisire strumenti di socializzazione e di divulgazione culturale; acquisire la coscienza dei propri diritti individuali e comunitari (anche di genere); riconoscere, socialmente, le problematiche legate alla violenza interfamiliare; diffondere la conoscenza delle specificità della violenza di genere; porre in rilievo le relazioni fra violenza di genere e minori a rischio. Infine individuare strumenti, leve, veicoli di comunicazione (nel nostro caso il teatro) attraverso i quali soddisfare, almeno in parte, i bisogni sopra descritti.

3.3 *Quali sono gli attori coinvolti (gruppi target, partners locali, beneficiari finali, altri partners, etc...)?⁵*

I beneficiari diretti delle attività proposte saranno **50 persone (donne sfollate, capofamiglia, e loro famiglie) provenienti da 2 insediamenti spontanei della città di Cali e 5 formatori** dell'associazione CAMAWARI e di altre forme associative **della comunità di Nariño**. Indirettamente saranno beneficiarie tutte le famiglie residenti nelle due comunità di Cali e in quelle contigue (circa 110.000 soggetti) e 160 famiglie della comunità di Nariño.

I partners locali sono: il gruppo del **Teatro La Mascara** ed **EDUPAR** (Programma Interistituzionale, Rete Municipale contro i maltrattamenti) che si occupano del coordinamento tecnico, della logistica e del monitoraggio interno delle attività, della formazione, partecipano alla diffusione dei risultati del progetto nel loro territorio ed alla rete di scambio di buone pratiche e sensibilizzazione contro la violenza di genere e interfamiliare con gli altri soci della proposta; **L'Assessorato alla Cultura e Turismo del Municipio di Cali** e la **Camera di Commercio "Parque Soft"**, partecipano alla rete di scambio tra i soci e si occupano della diffusione dei risultati del progetto, cercano sinergie tra le attività del Teatro la Mascara con le altre iniziative, pubbliche e private, nel territorio, occupandosi anche dell'allargamento della partnership colombiana; **Fondazione "Servizi integrali per la donna Si-Mujer"**, partecipa alla rete con gli altri soci soprattutto per l'interscambio di Know-How sulle tipologie di assistenza psicologica alle donne vittime di abusi e maltrattamenti famigliari e collabora alla definizione della metodologia per la formazione educativa (la Fondazione si occupa soprattutto di fornire appoggio psicologico e medico alle donne che hanno subito maltrattamenti e si integra in questa proposta anche come struttura di appoggio a i beneficiari che richiedono i suoi servizi); **l'Ass. Camawari** è la controparte de La Mascara a Nariño, è composta da membri della popolazione Awa e si occupa della difesa e la conservazione del proprio territorio, mettendo in atto interventi di appoggio alla popolazione stessa, vittima del conflitto fornendo accoglienza della popolazione sfollata, dando risposta alle necessità immediate, oltre ad fornire interventi di appoggio psico-sociale, competenza che si vuole rafforzare in questo progetto con la partecipazione di alcuni membri di Camawari alle attività di formazione de La Mascara a Cali, restituendo i risultati di questa attività sul proprio territorio.

La struttura dell'iniziativa è volta a valorizzare la competenza del principale socio locale del progetto. I partners mettono in campo il proprio Know-How specifico nel rapporto reciproco tra soggetti omologhi, in

⁵ Si ricorda che saranno comunque priorizzate, qualora le azioni siano indirizzate alla società civile, quelle i cui beneficiari siano minori, donne, nativi d'America, disabili.

modo da rafforzare e approfondire le proprie capacità d'intervento sui temi trattati e di ottimizzare l'articolazione sociale che, a diversi livelli, agisce per la risoluzione dei problemi identificati. È per questo che si è voluto creare un partenariato composto da soggetti pubblici, dall'iniziativa privata e dalle forme organizzate della società civile, sia in Italia che in Colombia. In particolare, sulle competenze specifiche del partenariato toscano, si rimanda al **punto 5.2**.

3.4 Quali sono gli obiettivi (generali e specifico) e quali i risultati attesi?

Gli **obiettivi generali** sono: 1. migliorare la convivenza civile fra le comunità dei desplazados della zona di Santiago de Cali; 2. rafforzare l'informazione, la riflessione e la discussione sulle tematiche di genere e sulla necessità di un ruolo attivo delle donne nel proprio ambiente; 3. ridurre gli indici di violenza contro le donne delle comunità di azione della proposta; 4. migliorare la formazione artistica e sociale delle donne sfollate negli insediamenti scelti valorizzando e capitalizzando il capitale umano; 5. valorizzare le risorse culturali e artistiche dell'area; 6. porre in evidenza la condizione dei minori a rischio delle comunità. **Obiettivo specifico** invece è il rafforzamento degli strumenti e dei canali per l'accesso della donna sfollata delle comunità individuate nel circuito artistico-culturale della città di Cali e nella comunità individuata di Nariño.

I risultati che si attendono da questa proposta sono: 1) 50 beneficiari dei due insediamenti spontanei di Cali formati e sensibilizzati su: tematiche di genere, tecniche di recitazione, installazione e montaggio di opere ed organizzazione di eventi culturali; 2) 5 operatori formati sulla creazione di eventi teatrali e sulla gestione di workshop di rielaborazione teatrale dei traumi con approccio specifico alla tematica dello sfollamento e della differenza di genere; 3) prodotto un breve documentario sul processo pedagogico; 4) restituita la formazione ricevuta dagli operatori della Camawari nel territorio di Nariño, attraverso mirate attività di workshop con la comunità, diffusione dei prodotti della formazione e sensibilizzazione sulle tematiche chiave individuate dal gruppo di lavoro; 5) restaurata e riqualificata la sede (un antico edificio coloniale di Cali) del teatro La Mascara; 6) montata e proposta una rappresentazione teatrale di chiusura delle attività a Cali e di diffusione dei risultati dell'intervento; 7) formalizzata la rete di *Convivenza Pacifica* con compiti di sensibilizzare sui temi di questa proposta a Cali, Nariño e in Toscana; 8) realizzata e divulgata una indagine sui problemi dei minori a rischio delle comunità in oggetto; 9) realizzati degli incontri formativi in Italia sull'artigianato teatrale e di creazione e gestione di impresa culturale, per alcuni membri de La Mascara da parte della Fondazione Pontedera Teatro; 10) realizzata una campagna di sensibilizzazione sul fenomeno dello sfollamento colombiano e su come questo incide sulla condizione delle donne, in Toscana grazie all'organizzazione di alcuni eventi da parte dell' Ass. Pro-Colombia e con la partecipazione del gruppo La Mascara.

3.5 Qual è il valore aggiunto della proposta (cosa aggiunge la proposta in riferimento all'azione governativa, centrale o locale, e alle azioni eseguite da altri attori del paese/i target)?

Il progetto raccoglie una tematica (dello sfollamento e delle sue connessioni con la violenza di genere) riconosciuta sia dalle istituzioni colombiane (nel Municipio di Cali, ad esempio, si è già elaborata la prima politica pubblica di convivenza) sia da parte delle forme organizzate della società civile. La Mascara è infatti l'unica struttura professionale che sviluppa la formazione e la creazione teatrale con donne, a partire da una prospettiva di genere. Negli ultimi tre anni ha lavorato continuamente con gruppi di donne sfollate e della terza età, bambini ed adolescenti di entrambi i sessi appoggiando la costituzione di gruppi di teatro popolare della società civile che adesso sollecitano continuità ed estensione dei lavori di formazione e creazione artistica. Questa strada formativa ha permesso che La Mascara ricevesse importanti riconoscimenti, anche da parte del Ministero di Cultura Colombiano, e che fosse controparte, per le sue competenze, di progetti di cooperazione internazionale della Comunità Europea e della Banca Mondiale.

4. Capacità di creare rete:

4.1 Collegamento con progetti di cooperazione decentrata toscana.

L'iniziativa, nata dalla partnership di soggetti colombiani e toscani, membri del Tavolo Colombia, riprende ed amplia una proposta che fu presentata al Tavolo suddetto il 4 settembre 2006 a Firenze ricevendo l'appoggio dello stesso e grazie al quale ha partecipato al bando della Regione Toscana su L. 17/99. Infatti dal verbale ufficiale della riunione del Tavolo risulta che: "Il coordinatore conclude la riunione verbalizzando il pieno sostegno del Tavolo Colombia al progetto quadro "Identità femminile per la pace e la riconciliazione sociale in Colombia" presentato da Medina nella sessione odierna, in quanto frutto del lavoro condiviso ed integrato dei soggetti appartenenti al Tavolo stesso." Il progetto a suo tempo presentato venne approvato dalla Regione Toscana ma non finanziato.

4.2 Collegamento con altri progetti e/o attori locali/nazionali/internazionali e descrizione del quadro delle attività implementate nel contesto di riferimento

L'attività formativa de La Mascara è stata condotta unicamente grazie ad iniziative progettuali e a finanziamenti dei vari Assessorati del Municipio di Santiago de Cali, della Camera di Commercio "Parque Soft" (soci di questa proposta), della Cooperazione Decentrata Italiana (Municipio e associazioni di

Catania) e tedesca, della Comunità Economica Europea (Linea di finanziamento B7-6000) e del Ministero di Cultura Colombiano. Grazie a questi interventi La Mascara si è potuta occupare negli anni della formazione di donne, bambini, ragazzi di strada e minoranze etniche afro-discendenti.

4.3 Coordinamento con altri Programmi d'intervento (cooperazione italiana, programmi europei e di altre organizzazioni internazionali).

La Mascara è membro della Rete Internazionale di Teatro Contemporaneo di Donne "Magdalena Project", il cui principale obiettivo è la valorizzazione del teatro di genere che in Colombia è stato affiancato al tema della convivenza pacifica e della lotta per la fine del conflitto armato, con il nome di "Magdalena Pacífica". L'intervento è coerente col Country Strategy Paper per la Colombia elaborato dall'Unione Europea nel quale lo sviluppo socioeconomico e la riduzione della povertà, la promozione e il rispetto dei diritti umani, l'applicazione di politiche di genere o comunque di iniziative volte al sostegno delle donne sono aspetti fondamentali della cooperazione con la Colombia. L'Unione Europea propone un Programma, destinato alla Colombia, denominato *Fortalecimiento Institucional para la Atención de Población Desarraigada en Colombia* (il quale identifica una priorità tematica che in maniera trasversale privilegia le donne), per la pacificazione del conflitto armato e la fine del fenomeno dello sfollamento presso il quale la presente proposta può essere presentata per un suo ulteriore rafforzamento. La stessa Ass. Camawari partecipa ad un progetto ECHO per il sostegno a gruppi di sfollati nella zona di Nariño, zona che, come il resto del Paese, è afflitta da questo fenomeno.

5. Metodologia e sostenibilità:

5.1 Quali sono le principali attività proposte?

1. Attività di formazione su: sessualità e genere; tecniche attoriali; montaggio e presentazione di opere; gestione culturale e proiezione di spettacoli. Quest'attività si svolgerà a Cali, la formazione sarà effettuata dal gruppo La Mascara, supportata da EDUPAR e dalla Fundación Si-Mujer e sarà diretta ai beneficiari delle due comunità di Cali; 2. Formazione di 5 operatori dell'Ass. Camawari sulla creazione di eventi teatrali e sulla gestione di workshop di rielaborazione teatrale dei traumi, con approccio specifico alla tematica dello sfollamento e della differenza di genere. In questa attività gli operatori di Nariño si integreranno alle attività de La Mascara a Cali (riferito al punto 1.); 3. Elaborazione di un documentario sul processo pedagogico realizzato; 4.1) Interventi con donne e bambini della comunità di Nariño per la restituzione sul territorio dei risultati della formazione a Cali: realizzazione di brevi workshop formativi sperimentali e lavoro con scuole campione; 4.2) Organizzazione di 2 rappresentazioni pubbliche per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche di genere e sulla situazione degli sfollati e per diffondere i risultati della sperimentazione; 5) realizzazione di ristrutturazioni architettoniche dell'edificio teatrale; 6) organizzazione di una rappresentazione teatrale a Cali di chiusura delle attività. Durante questo evento si mostreranno i risultati diretti dell'intervento (attraverso la realizzazione di sketch da parte dei formati) e si procederà con l'attività di sensibilizzazione (attraverso la visione e distribuzione del documentario prodotto e con un dibattito aperto sui temi affrontati dal progetto); 7) formalizzazione della rete *Convivenza Pacífica* tra i soci della proposta. La rete ha il compito specifico di occuparsi della diffusione dei prodotti e risultati del progetto, di coinvolgere altri soggetti a partecipare e di costituirsi come un luogo virtuale di discussione e interscambio tra i soci della stessa sui temi identificati; 8) attività di interscambio, approfondimento e formazione in Italia, sui temi dell'artigianato teatrale e della creazione e gestione di imprese culturali, ai membri del gruppo La Mascara. L'attività formativa sarà condotta dalla Fondazione Pontedera Teatro; 9) realizzazione di eventi di sensibilizzazione in Toscana sul problema dello sfollamento e su come questo incide sulla condizione della donna colombiana. Questo intervento sarà portato avanti dall'Ass. Pro-Colombia, che organizzerà alcune cene sociali e incontri a cui potranno prendere parte anche i membri de La Mascara, già in Italia per l'attività formativa; 10) Realizzazione, pubblicazione in Colombia e in Italia di una indagine approfondita sul tema dei minori a rischio nelle comunità di sfollati della zona di Cali. Questa tematica sarà parte delle azioni divulgative di cui al punto 9.

5.2 Quali sono gli elementi di continuità nelle relazioni tra i partner della rete? In che maniera sono stati coinvolti nell'elaborazione della presente proposta? Quali competenze specifiche metteranno in campo per l'implementazione della proposta?⁶

Il progetto nasce già nel 2005 da un percorso di concertazione con i partners che appartenevano al Tavolo di Coordinamento Regionale per la Colombia a partire dalle dinamiche endogene di sviluppo e dalle necessità esplicitate dagli attori locali colombiani; si è poi rafforzato con l'adesione di soggetti che a

⁶ Questo punto cerca di identificare la congruità della proposta con alcuni dei criteri identificati come prioritari dalla Regione Toscana e dal Tavolo America Latina, in particolare, l'effettività delle componenti di cooperazione decentrata, l'ampio coinvolgimento dei soggetti del territorio toscano e la continuità delle relazioni avviate. Per quanto riguarda quest'ultimo punto, ricordiamo che sarà data priorità ad interventi che insistono su partenariati già avviati, sia direttamente con istituzioni/soggetti del territorio che attraverso reti di relazioni. Dovrà in ogni caso essere data dimostrazione del buon esito dei rapporti di partenariato fino a quel momento attivati e motivazione del valore aggiunto della continuità d'intervento anche in relazioni ai risultati raggiunti.

partire dalla partecipazione al Tavolo America Latina hanno dimostrato interesse per l'iniziativa. Il progetto si colloca nell'ambito di una partnership attivata tra realtà del terzo settore, soggetti pubblici e privati, realtà del mondo universitario e della ricerca. Le attività fin ora svolte hanno riguardato la conoscenza reciproca dei soggetti, la presentazione dell'esperienza sui temi trattati dal progetto e una prima analisi dei bisogni del territorio. Ciò ha consentito di rafforzare la partnership e soprattutto di focalizzare i fattori di criticità intorno ai quali strutturare le azioni. Gli altri partners del territorio toscano sono membri del Tavolo di Coordinamento della Regione Toscana per la Cooperazione con l'America Latina e integrano il Gruppo di Lavoro Colombia. La **Comunità Montana del Mugello, il Comune di Follonica, il Comune di Roccastrada** partecipano alle attività di monitoraggio e valutazione in Italia; coordinano i soci toscani; si occupano dell'allargamento della partnership italiana, della ricerca di gemellaggi e della promozione di nuove proposte di lavoro; partecipano infine alle attività di diffusione dei risultati ed alla rete di scambio tra i soci, soprattutto a livello di interscambio diretto di Know-How tra istituzioni omologhe (quindi tra le municipalità toscane e quella di Santiago de Cali) sulle buone politiche di promozione e valorizzazione culturale e di prevenzione di conflitti sociali e della violenza interfamigliare, in particolare di genere. Il **Dip.to di Scienze delle Costruzioni dell'Università di Firenze** si inserirà nella parte di valorizzazione delle risorse architettoniche e storiche, per la sede del gruppo teatrale, fornendo consulenza sulle tecniche del restauro strutturale dell'edificio. La **Fondazione Pontedera Teatro** contribuirà, oltre che sul piano di un intercambio di Know-How sui temi più propriamente teatrali, dell'accoglienza de La Mascara in Italia, di impartire la formazione (descritta nel punto 8 delle attività) e della verifica della possibilità d'inserimento per La Mascara in alcune iniziative teatrali locali. L'**Ass. Pro-Colombia**, che raccoglie la rappresentanza dei colombiani in Italia e che da anni si occupa di eventi di sensibilizzazione sui problemi più drammatici della propria terra, si occuperà dell'organizzazione di cene sociali e incontri che servano da piattaforma di discussione dei problemi evidenziati dal progetto e di restituzione dei risultati sul territorio toscano, oadiuvata, in questo, dall'**Istituzione Centro Nord-Sud** che, inoltre, darà il suo contributo nelle attività di accoglienza del gruppo La Mascara in Italia e, quindi, nelle attività di sensibilizzazione organizzate in Italia. L'**Associazione Medina** si occuperà di tutte le fasi di implementazione dell'iniziativa, degli aspetti di coordinamento e della logistica, degli interventi di restauro della sede del Teatro, del monitoraggio; **COOPi Toscana** si occuperà del sostegno all'Ass. Camawari per la restituzione della formazione sulla creazione di eventi teatrali e sulla gestione di workshop di rielaborazione teatrale dei traumi, con approccio specifico alla tematica dello sfollamento e della differenza di genere nel comune di Nariño.

5.3 *Sostenibilità della proposta (ambientale, sociale, istituzionale ed economica).*

Il progetto è sostenibile in quanto mette le iniziative del teatro in sinergia con le attività di altri enti pubblici e privati del suo territorio creando una sorta di rete civica che pone le basi e pianifica la connessione con altre realtà territoriali colombiane (come ad esempio quella di Nariño) ma anche toscane (grazie all'intervento dell'Ass. Pro-Colombia, della Fondazione Pontedera Teatro, dei Comuni Toscani e dell'Istituzione Centro Nord-Sud). Inoltre lo stesso gruppo La Mascara lavora da 30 anni in questo senso ricevendo numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali e captando altrettanti finanziamenti, dimostrando di sapersi anche autofinanziare grazie alla sede di cui è proprietario e in cui realizza gran parte delle attività. La sostenibilità dei gruppi creati per la formazione è garantita dalla presenza dei leader comunitari nel collettivo per il coordinamento delle attività, in modo da concordare in tempo reale l'esecuzione delle attività stesse. La volontà, oltretutto, de La Mascara e della Fondazione Pontedera Teatro di entrare in connessione sulle iniziative teatrali diventa garanzia di proiezione del gruppo in circuiti artistici nuovi. L'appartenenza, poi, alla rete Magdalena Project rafforza quest'ultima considerazione.

5.4 *Effetti moltiplicatori.*

Le attività proposte permettono un rafforzamento della coscienza individuale della donna e della necessità del suo ruolo attivo nella comunità e nel suo ambiente familiare. Questo le permette di poter inserirsi più attivamente nelle dinamiche del suo territorio uscendo dal suo ruolo tradizionale. Questo fenomeno può produrre effetti d'imitazione sia negli altri quartieri popolari di Cali che a livello regionale e nazionale, essendo il contesto di Cali omogeneo a quello nazionale. Anche la relazione diretta tra entità omologhe permette la produzione e diffusione di buone pratiche di comportamento. Soprattutto la rete è lo strumento per ottenere questa diffusione e, quindi, la possibilità di replicabilità degli interventi, dato che ogni socio apporta il suo bagaglio di competenze e conoscenze e lo mette a disposizione degli altri partecipanti.

Inoltre, essendo le donne che vivono nelle comunità di sfollati il soggetto e l'oggetto della formazione, esse stesse produrranno, nelle proprie famiglie e nei propri micro-contesti ambientali, un effetto di costante amplificazione e moltiplicazione dei risultati.